

GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel. 011747978 email: torino@giovanemontagna.org

www.giovanemontagna.org/torino www.giovanemontagna.to.it

Notiziario per i Soci

n° 4 - Dicembre 2018

A tutti i nostri Soci, loro Familiari e Amici
auguriamo un
Buon Natale e Sereno Anno Nuovo

Anche quest'anno, alla Giovane Montagna, Gesù Bambino nascerà con qualche giorno di anticipo. Ci troveremo infatti

giovedì 20 dicembre alle 19,30 h

per partecipare alla Celebrazione della Santa Messa di Natale animata dalla nostra cantoria. *Potremo così pregare e cantare insieme per chiedere, al Signore che viene, perdono e protezione.*

La serata continuerà in allegria facendoci gli auguri per le prossime feste gustando le prelibatezze che ognuno avrà portato per condividerle con gli amici.

Vi aspettiamo numerosi!!!!

Ricordiamo che la segreteria in quest'occasione resterà chiusa.



ATTIVITÀ PREVISTA

Presentazione calendario gite 2019

Eccoci al dunque nel presentare le attività 2019! Cominciamo col dire che la nostra sezione organizzerà la consueta Benedizione degli Attrezzi e degli Alpinisti: abbiamo pensato di cogliere l'occasione per festeggiare i 60 anni del Natale Reviglio, pertanto inviteremo le sezioni occidentali a Chapy

nella giornata del 16 giugno 2019. Serviranno molte braccia per questo evento, sia nei lavori preparatori ad inizio giugno, sia durante la manifestazione vera e propria, vi invito quindi sin da ora ad annotare l'impegno nel calendario personale, vivremo una grande festa! Ulteriori dettagli nel prossimo notiziario in uscita a marzo.

Tornando al calendario 2019, alle classiche gite invernali di scialpinismo e con le ciaspole si è pensato di anteporre due giornate di corso di sci con i maestri di Prali, dedicati a chi vuole migliorare la propria tecnica per aumentare il piacere di sciare o semplicemente per un po' di ripasso delle nozioni perse un po' troppo indietro nel tempo...

Il Rally di Scialpinismo e Ciaspole sarà nuovamente curato dalla sezione di Verona in val Pusteria ad inizio marzo, nel medesimo sito in cui l'evento era programmato l'inverno scorso. Nei giorni immediatamente seguenti si svolgeranno, ospiti della casa GM Verona di Versciaco, sempre in val Pusteria, tre giornate di Pratica Scialpinistica a cura della Commissione Centrale Alpinismo e Sci Alpinismo. L'Assemblea dei Delegati sarà organizzata dalla sezione di Cuneo, mentre il Raduno intersezionale estivo sarà a cura della sezione di Roma con meta il parco della Maiella. Un richiamo particolare sull'importanza della partecipazione a questi eventi intersezionali, che, per quanto distanti o impegnativi, rappresentano da sempre un momento di condivisione e conoscenza importante per tutti noi, oltre a consentire di familiarizzare con zone bellissime della nostra Italia, che difficilmente avremmo occasione di conoscere così da vicino.

Il trekking estivo, ormai un appuntamento fisso del calendario, quest'anno avrà come teatro la Catena del Lagorai e la cima d'Asta, mentre sarà riproposta la salita al Rocciamelone, che rimane una delle vette simbolo della GM; riproporremo in questo caso l'uscita in accoppiata con le due parrocchie di Torino che ci hanno accompagnato nel 2018. Saranno altresì confermate le uscite a tema geologico, in particolare segnalo la visita alle miniere di St.Marcel.

Nell'arco della stagione estiva troveranno spazio anche due fine settimana per la cura dei nostri bivacchi, in particolare il Rainetto e il Ravelli. Anche qui braccia (e gambe...) volenterose cercansi.

Insomma, come sempre ce n'è per tutti i palati, è sufficiente trovare la voglia di uscire e di stare insieme nel bellissimo ambiente montano che ci circonda.

Come dettagliato in altro punto del notiziario, segnalo anche lo sforzo in corso per assicurare maggior varietà e continuità delle serate in sede, per le quali avremo un po' di tutto, dai libri alle poesie e finire alle fotografie.

Vi assicuro che ce la metteremo tutta per organizzare le cose al meglio, chiedo a voi di mettere l'entusiasmo e la voglia di esserci, nonché di contagiare nuovi amici.

Buon divertimento a tutti

Marco Valle e la Commissione Gite

CALENDARIO GITE 2018

1-2 gen		Capodanno al N. Reviglio	Sez. Torino
12 gen	S	Sci a Prali	G. Valle
13 gen	G	Cascate Balma Fiorant 1.200 m	D. Franco
19 gen	S	Sci a Prali	G. Valle
20 gen	SA	Ciarm del Prete 2.390 m	M. Bolla
27 gen	RN	M. Aquila 2.119 m	V. Nicotra
03 feb	SA	Clot de la Soma 2.420 m	G. Valle
03 feb	RN	Clot de la Soma 2.420 m	V. Nicotra
09 feb	RN	Lago Nero 2.070 m	M. Valle
10 feb	S	Sci in Pista	A. Bello
17 feb	SA	Pointe de la Pierre 2.653 m	A. Bello
24 feb	RN	Col du Lac Blanc 2.309 m	A. Zenzocchi
03 mar	SA	Cima Chiavesso 2.824 m	L. marmo
03 mar	E	Passi e letture nei parchi	L. Reggiani
09-10 mar	SA	Rally Scialpinistico - Val Pusteria	Sez. VR e PD
11-13 mar	SA	Pratica Scialpinismo - Val Pusteria	C.C.A.S.A.
17 mar	EB	Escursione	S. Duretto
24 mar	E	Camminare in collina	L. Reggiani
31 mar	SA	M. Albergian 3.041 m	D. Cardellino
06 apr	E	S. Anna dei Boschi 540 m	E. Prinetto
13 apr	SA	Baraccone di S. Giacomo 2.898 m	M. Barbi
14 apr	EB	Escursione	D. Franco
4-5 mag	E	Beigua Geo Park	G. Valle
12 mag	E	Orridi Uriizzo e Cascate Toce Baceno	A. Guerci
12 mag	SA	Punta Lamet 3.505 m	L. Marmo
18 mag	TR	Rio Audin	D. Franco
19 mag	A	Falesia	M. Barbi
26 mag	EB	P.ta Quinzeina 2.230 m	S. Duretto
26 mag	E	P.ta Quinzeina 2.230 m	G. Valle
01-04 giu		Lavori apertura estiva N.Reviglio	Comm. Reviglio
09 giu	E	Sapè di Salbertrand 1.187 m	M. Prosdocimo
15-16 giu		Benedizione Attrezzi - N. Reviglio	Sez. Torino
23 giu	E	Bramafam	V. Germano
29-30 giu	M	Manutenzione Biv. Ravelli 2.860 m	Comm. Gite
29 giu/7 lug	EB	Settimana bimbi (N. Reviglio)	D. Franco
07 lug	E	Gran Queyron 3.060 m	A. Zenzocchi
13 lug		Approvvigionamento N. Reviglio	Comm. Reviglio

14 lug	TR	Rio Comboè	E. Bena
14 lug/1 set		Apertura estiva Natale Reviglio	Comm. Reviglio
18-21 lug	E	Trek Alta via del Granito	Comm. Gite
28 lug/3 ago	A	Settimana pratica Alpinistica	C.C.A.S.A.
30 ago/1 set		Manutenz. Biv. Rainetto 3.047 m	Comm. Bivacchi
08 set	E	Rocciamelone 3.538 m	M. Valle
14-15 set		Chiusura N. Reviglio	Comm. Reviglio
15 set	E	Monfol	V. Germano
20-22 set		Raduno Intersez. Estivo - Maiella	Sez. Roma
27-29 set	A	Aggiornamento Roccia	C.C.A.S.A.
28-29 set	A	WE bimbi arrampicata	D. Franco
08 ott	E	Rocca Maritano 2.543 m	V. Nicotra
10 ott		Assemblea ordinaria dei soci	Sez. Torino
13 ott	E	Miniere di S. Marcel	A. Guerci
20 ott	E	Gita di chiusura	D. Franco
26-27 ott		Assemblea Delegati - Cuneo	Sez. Cuneo
03 nov	E	Camminata in collina	P. Agnelotti
10 nov	E	Passi e musica nei Parchi	L. Reggiani
17 nov	EB	Escursione	E. Bena
24 nov		S. Messa al Monte dei Cappuccini	Sez. Torino
15 dic	S	Sci in Pista	G. Valle
19 dic	D	Santa Messa di Natale in sede	Sez. Torino
26-31 dic		Capodanno al Reviglio	Sez. Torino

S, sci pista SA, scialpinismo RN, racchette neve G, ghiaccio
A, alpinismo R, Roccia E, escursionismo EE, escursionisti esperti
EB, escursionismo bimbi TR torrentismo C.C.A.S.A. Comm. Centrale
di Alpinismo e Scialpinismo



Prossime Gite

Sabato 12 e 19 gennaio 2019 – Sci pista/fuoripista - Prali

Ecco una iniziativa che ritorna dopo tanto tempo nel nostro calendario, un "mini corso di sci fuoripista" propedeutico per altre attività come lo sci alpinismo, lo facciamo a inizio stagione inserendo due sabati consecutivi per offrire oltre allo sci libero anche la possibilità dello sci con maestro fuori pista. L'invito è rivolto a chi vuole perfezionare o ripassare la tecnica fuori pista per lo sci alpinismo.

È un piccolo punto di partenza nella direzione di aumentare la sicurezza e magari anche la soddisfazione di chi va in montagna d'inverno con gli sci.

Indicativamente avremo 3 ore di lezione al mattino o pomeriggio e la costituzione di uno o due gruppi in base alle capacità e al numero dei partecipanti. È importante avere al più presto un numero indicativo di partecipanti per confermare il maestro di sci, data massima di iscrizione inizio dicembre in sede o al coordinatore. Vi aspetto e soprattutto buona neve fresca!

Per la Commissione Gite: Guido VALLE cell. 3292305458 –
valle.guido@gmail.com

13 gennaio - Cascata Balma Fiorant

La bella e impegnativa cascata di 4 lunghezze molto verticali (difficoltà I/4+).

Si presenta evidente ed incassata in una forra nella zona della galleria Noasca-Ceresole. Esposta a sud va affrontata al mattino presto prima che venga colpita dal sole.

Avvicinamento di 10 min. Sviluppo 160m

Per informazioni..... : FRANCO Dario 331-8126912

20 gennaio – Ciarm del Prete (2390 m) (SA)

Località di partenza ... : Tornetti (Viù – TO) 1170 m

Dislivello in salita : 1220 m

Tempo di salita..... : 3:30 h

Difficoltà : MS (BS l'ultimo tratto)

Bella cima panoramica, a cavallo tra Val di Viù e valle di Ala, che si raggiunge con un itinerario interessante per la varietà del terreno e la qualità dei pendii.

In caso di scarso innevamento è possibile continuare lungo la strada che porta all'alpeggio fino all'inizio della pineta (1300 m circa); in questo caso il dislivello positivo si riduce a 1090 m.

Descrizione: Seguire la strada che porta all'Alpe Bianca (1460 m) e, giunti nei pressi dell'orrendo "ecomostro", proseguire tenendosi alla sinistra del vecchio impianto "baby", incrociando la strada che continua oltre l'alpeggio (segnavia 130).

Giunti ad un pianoro a quota 1650 m continuare verso destra raggiungendo uno sperone roccioso detto Rocca dell'Alpe (1787 m).

Con condizioni di neve sicura salire il ripido pendio-canale a sinistra della Rocca, passare in una conca immediatamente alle sue spalle e imboccare a sinistra l'ampio e irregolare valloncetto che porta al Passo Veilet (2113 m). In caso di dubbio sulle condizioni della neve conviene aggirare sul versante Nord la Rocca dell'Alpe e imboccare il valloncetto a sinistra in cui scorre il

Rio della Viana, per poi lasciarlo a destra ricongiungendosi al percorso principale.

Dal colle piegare a destra e seguire l'ampia dorsale, che si restringe e diviene ripida nel tratto finale (BS-), fino alla croce di vetta.

Discesa lungo l'itinerario di salita.

Equipaggiamento : da scialpinismo

Attrezzatura : ARTVA, pala, sonda

Ritrovo di partenza : Piazza Massaua ore 7.00

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Mariateresa BOLLA tel. 011 3472307 cell. 335
7750213

27 gennaio 2019 – Punta dell'Aquila (2119 m) (RN)

Località di partenza ... : Alpe Colombino 1258 m

Dislivello di salita : 861 m

Tempo di salita : 2,30 h

Difficoltà : per Medi Ciaspolatori (MR)

Descrizione: Lasciata la macchina sul vasto piazzale dell'Alpe Colombino, si segue la stradina che si inerpica fino a raggiungere i pendii sovrastanti dove sono ancora presenti i pali della seggiovia ormai abbandonata.

Tenendo la linea spartiacque si giunge in vista della ex-stazione di arrivo che si raggiunge dopo un tratto un po' ripido. Passati i fabbricati si percorre il filo di cresta. La dorsale è ben definita, abbastanza larga e va seguita fino a un colletto.

Da qui si percorre l'ampio pendio poco ripido che porta alla croce di vetta. Di qui, se il tempo accompagna, si potrà godere di un ampio panorama sulla pianura e su tutta la cerchia alpina.

Attrezzatura : Ciaspole, ARTVA, pala, sonda

Ritrovo di partenza : Parcheggio Uscita Autostrada To/Bardonecchia –
Avigliana Ovest – ore 8.30

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Vera NICOTRA tel. 333 529 9655

Termine prenotazioni . : giovedì 24/01/2019

sabato 9 febbraio 2019 – Lago Nero – ciaspole

Località partenza : Bousson 1465 m

Dislivello : 700 m circa

Tempo salita : circa 2h 45

Proponiamo questa uscita classica su terreno ben conosciuto, anche per favorire la partecipazione di nuovi amici potenzialmente interessati alla pratica con le ciaspole.

Itinerario: Da Bousson, parcheggiata l'auto nello spiazzo sulla destra poco prima del ponte sulla Dora di Thures, si segue l'itinerario estivo che segue il torrente per innalzarsi poi nel bosco in direzione del lago Nero. È possibile anche proseguire e raggiungere il rifugio Capanna Mautino, posto un centinaio di metri sopra il lago.

Per la discesa si percorre l'itinerario di salita.

La meta e l'itinerario possono variare in funzione delle condizioni meteorologiche e nivologiche. Iscrivarsi entro il giovedì 31 gennaio 2019 in sede oppure contattando il sottoscritto al numero 3476510744 oppure via e-mail all'indirizzo mtwin64@gmail.com

Mezzo di trasporto : auto proprie

Ritrovo : Piazza Massaua h 7.30

Coordinatore : Marco VALLE 347 6510744

Attrezzatura invernale : pedule alte impermeabili, ciaspole, bastoncini (obbligatorio ARVA + pala + sonda, noleggiabile in sede mediante preavviso), utili le ghette in caso di neve profonda

24 febbraio 2019 – Col du Lac Blanc (2309 m) (RN)

Località di partenza ... : Champorcher, Mont Blanc 1700 m

Dislivello di salita : 609 m

Tempo di salita : 2,30 h

Difficoltà : per Medi Ciaspolatori (MR)

Classico percorso di ingresso nel Parco Naturale del Mont Avic.

Descrizione: Procederemo lungo la strada innevata sino a raggiungere la partenza del sentiero per il Rifugio Barbustel.

Si attraversa un tratto di bosco di larice per poi confluire in un piccolo avvallamento che viene superato con una serie di svolte. Durante la salita si lascia a destra un alpeggio solitario e si continua lungo un ampio canalone che conduce rapidamente nei pressi del rudere di Grand.

Si prosegue a sinistra sul pendio che diminuisce leggermente di intensità per poi voltare verso destra passando al di sotto di un roccione. Supereremo quindi un passaggio un po' stretto per poi confluire sul dolce pendio che ci condurrà al pianoro del lago Muffé.

Un ultimo tratto tra radi larici lungo una salita non troppo impegnativa ci permetterà di raggiungere infine il colle.

Attrezzatura : Ciaspole, ARTVA, pala, sonda

Ritrovo di partenza : Piazza Rebaudengo alle ore 8.00

Mezzo di trasporto : auto private

Coordinatore di gita... : Alberto ZENZOCCHI tel. 338 8825148

alberto.zenzocchi@alice.it

Termine prenotazioni . : giovedì 21/2/2019

9-10 marzo 2019 – Rally Scialpinistico e Racchette Neve - Val Casies (BZ) (sez. di Verona e Padova)

Quest'anno il Rally Scialpinistico e Racchette neve si svolgerà a cura delle sezioni di Verona e Padova in val Pusteria. Teatro dell'agone sarà in particolare la Val Casies, che partendo da Monguelfo in Val Pusteria, si estende per circa 18 km e si spinge quasi fino al confine con l'Austria, tra i costoni del Gruppo delle Vedrette di Ries-Aurina e le Alpi della Defreggental a nord.

È apprezzata per la sua natura incontaminata, per i suoi itinerari escursionistici e per un importante evento sportivo che si tiene d'inverno una volta all'anno e che richiama migliaia di partecipanti e spettatori: la gara di sci da fondo "La Gran Fondo Val Casies". Il programma dettagliato sarà fornito più avanti ma indicativamente sabato sono previsti i preparativi tecnici e la S. Messa e domenica mattina le gare.

L'invito a partecipare non riguarda solo gli atleti di Scialpinismo e Racchette da Neve ma anche gli accompagnatori, tenendo presente che vista la distanza (stimiamo 6 h di viaggio) valuteremo se possibile unirsi alla sez. di Cuneo per un pullman e/o anche inserire un giorno prima/dopo quindi Venerdì o Lunedì. Anche per questo motivo è necessario far pervenire già da subito le iscrizioni in sede (inizio Dicembre) e comunque entro inizio Gennaio l'elenco definitivo, sia per quanto riguarda gli atleti che per gli accompagnatori.

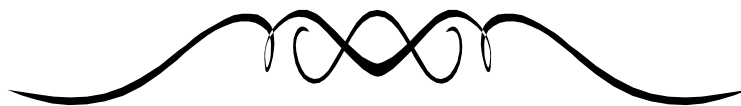
Sarà possibile soggiornare presso la struttura di accoglienza sia qualche giorno prima che qualche giorno dopo in modo da prendersela in tutta tranquillità.

Tutti coloro che sono interessati a partecipare sia in veste di atleta che come accompagnatore sono pregati di prendere informazioni in sede.

Per la Commissione Gite:

Guido VALLE: 3292305458 - valle.guido@gmail.com

Alberto ZENZOCCHI: 3388825148 - alberto.zenzocchi@alice.it



Comunicazione importante per i coordinatori gita

La quota di partecipazione da parte di non soci alle iniziative sociali è stabilita in 5 euro. Tale importo comprende la quota di assicurazione pari a 2 euro e gli oneri amministrativi connessi all'organizzazione della gita stessa.

Prossime Serate in Sede

L'idea di aumentare le proposte di eventi in sede il giovedì sera era stata discussa già da tempo, proviamo ora a declinarla sul calendario 2019 con una sequenza di appuntamenti che vorremmo essere quasi quindicinale, in modo da poter aprire la della nostra sede a nuovi ospiti. Di seguito la scaletta di appuntamenti del primo trimestre; stiamo già lavorando sul successivo, di cui sarete aggiornati nel prossimo notiziario (in questo stesso numero troverete qualche dettaglio in più sui singoli eventi).

Spero vivamente che la proposta riscuota interesse e partecipazione, per cui vi chiedo sin d'ora di essere attivi frequentatori e diffusori delle nostre serate. Ove non diversamente indicato, le serate presso la nostra sede inizieranno alle 21.15.

Marco Valle

I □ trimestre 2019

- 10 gennaio 2019 presentazione del mini-corso di sci a Prali
- 17 gennaio 2019 "Incontriamo l'Ottettomila e il Triglav...", una carrellata sul trekking 2018 in Slovenia, attraverso le immagini 'rivisitate' di Gianni Antonucci e in compagnia del gruppo vocale "Ottettomila" che eseguirà alcuni canti.
- 24 gennaio 2019 Camminando alle Canarie. Maria Teresa e Giorgio ci condurranno lungo i percorsi di trekking e di esplorazione che li hanno impegnati lo scorso anno in due diversi momenti.
- 7 febbraio 2019 "Una passeggiata virtuale per Torino" - il racconto della storia di Torino, dall'origine ai giorni nostri, fatto solamente attraverso la visione delle immagini degli edifici ancora visibili oggi in città e la narrazione di tante curiosità ad essi legate.
- 21 febbraio 2019 serata fotografica sulle gite 2018: la consueta cavalcata tra i ricordi delle gite effettuate nel 2018 assemblata con cura e passione da Daniele Cardellino.
- 7 marzo 2019 Serata congiunta tra Giovane Montagna e CAI Uget, dedicata alla presentazione del libro di Guido Andruetto "Fratelli e compagni di cordata" dedicato ai fratelli Ollier, guide alpine a Courmayeur. Per l'appuntamento saremo ospiti nella sala del CAI Uget alla Tesoriera (C. Francia 192 a Torino) alle 21, dove si potrà anche acquistare il libro, che è stato tra l'altro recensito anche sulla nostra Rivista di Vita Alpina.

28 marzo 2019 "Una passeggiata virtuale per Torino" - seconda puntata
- la professoressa Fano ci presenterà un altro tratto di storia di Torino.

Giovedì 24 gennaio 2019 **alle 21,30 h**
ISOLE CANARIE: La Palma, Tenerife,
Lanzarote

Tre ISOLE molto turistiche, certo, sinonimo di spiagge (dove oziare di giorno) e di vita notturna. Non vedrete questo: le agenzie turistiche ve lo presentano meglio di noi.... C'è altro che grandi alberghi, spiagge, discoteche, ecc.: natura selvaggia, aspra ma anche rigogliosa, caratteristica di isole vulcaniche situate nell'Oceano Atlantico a poca distanza dalla costa africana, ad una latitudine prossima al Tropico del Cancro.

Non anticipiamo altro. Venite alla "prima" di questa coproduzione CATCHMEWHOCAN - NEPHOS: i filmati sono di Gianni, le foto sono di Giorgio.



Giovedì 21 febbraio 2019 **alle 21,15 h**
Serata gite sociali 2018

Siamo alle solite!

Puntuale, come le giornate più lunghe, i primi freddi e la bagna caoda, arriva il richiamo di Danieledirete voi.

Infatti eccomi qua, ancora una volta, a ricordarvi la serata dedicata alle gite sociali del 2018.

Come sapete la riuscita della serata dipende dal contributo di tutti i soci che forniscono il loro materiale: fotografie (sia stampate che in formato digitale), diapositive, video, ecc.. e che possono documentare l'attività sociale del 2018.

Io, purtroppo, non ho potuto partecipare a molte gite, quindi (diversamente dagli altri anni) non potrò dare un grande contributo; quest'anno dipende soprattutto da voi!!

Vi invito quindi a dedicare un po' di tempo per selezionare le vostre foto/diapo/video e farmele avere al più presto, comunque entro giovedì 7 febbraio 2019, in modo che io abbia il tempo di organizzare tutto il materiale ricevuto.

Attendo il vostro materiale via mail all'indirizzo:
daniele.cardellino71@gmail.com, oppure potete portarlo in sede.

Per qualsiasi necessità il mio numero è 366 3247130.

Grazie per la collaborazione.

Daniele

ATTIVITÀ SVOLTA

Gite effettuate

15-16 settembre – Week-end di pesca - Lago della Rovina

Sicuramente un week-end poco alpinistico ... ma ha riscosso un enorme successo !!!

Il ritrovo è stato ad Entracque, dove, dalla tarda mattinata, alcuni di noi si sono divertiti ad arrampicare sulla diga, provando anche a sperimentare qualche via un po' più impegnativa...

Nel tardo pomeriggio il gruppo si è finalmente riunito, raggiungendo in macchina il Lago della Rovina. Una comoda area camper, sulle sponde del lago, ha permesso di piantare le tende, regalandoci una suggestiva serata sotto le stelle... cena comunitaria, con polenta (con spezzatino di salsiccia, e concia...), vino e plum-cake al cioccolato...

Al mattino presto, i papà erano già attivi per pescare, raggiunti più tardi dai bambini, che, talmente presi da canne, mulinelli, vermetti e paste, si stavano dimenticando della colazione !!!... quante trote??? Totale: 4 ... e bimbi battono adulti 3-1: Elisabetta e Paolo si sono dati da fare tutta la mattina, procurandoci così un magnifico pranzo !

Daniela

29-30 settembre – Sicurezza ed autosoccorso in alpinismo facile/classico

Gruppo degli Zucchi – Piani di Bobbio (LC)

Prendere parte ai momenti formativi organizzati dal CCASA, è sempre un'occasione importante per i partecipanti, come alpinisti, come soci e come referenti all'interno della propria sezione.

La meta di quest'anno, i piani di Bobbio, in Val Sassina, si è rivelata una gradita scoperta per la maggior parte di noi.

La levataccia di molti dei partecipanti, per presentarsi puntuali alle otto di mattina alla partenza della funivia è stata invece una sgradita conferma. Solo alcuni fortunati hanno potuto godere di una sistemazione privilegiata, a metà tra la tenda ed il camper, in modo da arrivare con calma la sera prima e svegliarsi con tutta calma... ma questa è un'altra storia.

La sistemazione al rifugio è stata comoda e logisticamente perfetta: la falesia del sabato era a meno di mezz'ora dal tavolo della cena con pizzoccheri inclusi!

A parte queste amenità, le giornate sono state dense di spiegazioni teoriche con l'opportunità di mettere immediatamente in pratica quanto appreso.

La giornata del sabato è trascorsa con sei cordate che si sono cimentate sulle pietraie antistanti la Falesia delle Marmotte a verificare le diverse configurazioni da scegliere tra quelle possibili: conserva corta, conserva assicurata, tiri di corda.

Tutti quanti abbiamo avuto la possibilità di vedere, o rivedere, i fondamentali dell'assicurazione su vie classiche dove, se si utilizzassero i consueti sistemi utilizzati in falesia o su vie di più tiri con difficoltà elevata, si impiegherebbero tempi incompatibili con quanto strettamente necessario. È infatti stato spiegato il principio della sicurezza connessa con il tempo di permanenza in ambiente ostile.

Questo non vuol dire fare le cose di fretta, ma di gestire nel miglior modo possibile la cordata, in modo da minimizzare le perdite di tempo: in una via di 10 lunghezze se ci si mette a filare la corda ad ogni tiro, alla fine della via si esce con più di un'ora di ritardo rispetto ad una cordata che ha gestito in modo oculato le varie lunghezze alternando conserva e tiri di corda.

Tutto quanto appreso nella giornata di sabato è stato messo in pratica la domenica con l'ascensione alla cresta Ongania allo Zucco di Pesciola.

Purtroppo la verifica in campo è stata più reale possibile: le cordate che ci precedevano hanno messo in pratica tutti i comportamenti che le nostre guide ci avevano indicato come assolutamente da evitare.

I risultati non si sono fatti attendere: lunghi tempi di attesa alle soste, gestione delle corde a mo' di spaghettoni e un continuo smuovere di pietre. Purtroppo una di queste ha investito uno dei nostri capocordata al viso, impedendogli di proseguire.

Il gruppo si è quindi diviso in due: tre cordate con una guida hanno proseguito fino alla vetta, le altre tre cordate, con l'altra guida, hanno fatto ritorno al rifugio.

A parte questo incidente, la salita è stata magnifica, con torrioni che si susseguivano in un ambiente surreale, infatti le nubi che ci avevano sovrastato nella prima parte della mattina, si sono abbassate giusto il necessario per fare spuntare le sommità delle varie torri, con scorci sul mare di nebbie veramente spettacolari.

Noi, delle tre cordate superstiti, abbiamo optato per una serie di varianti della via prescelta che hanno alzato un po' la difficoltà dell'arrampicata, ovviando però ai lunghi tempi di attesa alle soste.

Arrivati al cospetto della Madonnina in vetta, ci siamo ricompattati e abbiamo intrapreso la discesa senza slegarci, per fare ancora un po' di pratica con la gestione della corda, almeno nella parte del ripido canale che porta al pianoro sottostante.

Raggiunti i prati e riposte le corde sono negli zaini ci siamo affrettati a raggiungere le restanti cordate che nel frattempo raggiunto il rifugio e finito di medicare Francesco stavano facendo pratica con le manovre di corda.

Dopo la preghiera tutti assieme, noi siamo scappati per anticipare le code del rientro dei milanesi.

Marco & Sergio

7 ottobre – “Camminando per le colline”

Il punto di ritrovo è fissato per le 9,30 presso la casa di Piera e Sandro a San Paolo Solbrito.

Siamo una ventina di partecipanti: 12 soci della Giovane, gli altri amici di Piera.

Ci dividiamo in 2 gruppi: uno percorrerà una strada abbastanza in piano lungo il torrente; l'altro, guidato dall'ex sindaco di Solbrito compirà un percorso ad anello per poi ricongiungerci tutti a mezzogiorno.

La strada si snoda prima fra boschi fitti di querce, frequentati dai cinghiali, noi non li vediamo ma osserviamo tutta la terra smossa e i danni che lasciano sul terreno. Salendo il paesaggio cambia d'aspetto, spariscono i boschi e ci appaiono bellissimi vigneti ben curati. La vendemmia è già stata effettuata, ma riusciamo ancora raccogliere dei dolcissimi piccoli grappoli dimenticati dai viticoltori.

Lasciati i vigneti, che sono in cima alla collina, si ridiscende per una strada piuttosto ripida incontrando sulla destra “Villa Gaia”, antico cascina-
le ristrutturato come b&b.

All'una ci ritroviamo nel centro del paese presso i locali della pro-loco per consumare tutti insieme un ottimo e sostanzioso pranzo dagli antipasti ai dolci caffè compreso.

Dopo il pranzo, ci viene proiettato un filmato che, partendo dalla preistoria arriva fino ai nostri giorni, ci illustra la storia di San Paolo della Valle e di Solbrito.

La fusione dei 2 comuni avvenne nel 1928 per regio decreto. Di Solbrito rimangono alcune parti del castello, ora restaurato, mentre del castello di san Paolo non vi sono più tracce.

Prima di ripartire per Torino, vorremmo ancora visitare la chiesa parrocchiale che è un bell'esempio di architettura tarda barocca, ma la troviamo chiusa e quindi ci accontentiamo

di vedere davanti al portone i busti di Antonino Sonaglia costruttore del campanile nei primi del '900 e della sua consorte.

Giunge l'ora della partenza, ci scambiamo i saluti e ci prenotiamo fin d'ora per un'altra passeggiata nel prossimo anno.

Maria Piera

14 ottobre – gita in Mountain Bike

Che la mountain bike non sia una delle attività più amate dai soci della GM lo si era capito dal calendario gite dell'anno in corso dove era prevista un'unica uscita in ottobre. E come ulteriore conferma anche quest'unica

uscita è stata disattesa riuscendo a coinvolgere solo quattro partecipanti incluso il direttore Alberto, Marco, Guido e chi scrive.

Per essere onesti il basso numero dei partecipanti è anche dipeso dalle previsioni meteo che davano per la domenica rischio pioggia moderata sui rilievi prospicienti la pianura.

La meta originale Alpe Toglie è stata modificata preferendo la salita al rifugio Salvin (1580) con partenza dalla frazione Mecca nel comune di Monastero di Lanzo. Il percorso comodo in salita dato che si segue la strada solo in parte sterrata si può chiudere ad anello con un traverso a mezza costa che raccorda con la strada per il lago di Monastero e il colle di Perascritta.

Disporre di un rifugio così organizzato come punto di sosta lungo il percorso ci ha permesso al termine della salita di rifocillarci al caldo con un gustoso spuntino a base di salumi, formaggi, torta salata, vino e dolce reso ancora più apprezzabile dalla nebbia che saliva dalla valle. Il difficile è stato risalire in sella per il traverso sotto una leggera pioggia fredda. Da veri biker non ci siamo fatti prendere dallo sconforto e anche per digerire lo spuntino abbiamo proseguito secondo il programma iniziale chiudendo in sella il percorso ad anello programmato.

Non penso che verranno proposte altre uscite in bici nel calendario 2019. Sono comunque sicuro che avremo modo di effettuare qualche interessante uscita organizzata inter nos giusto per non far arrugginire mezzi e muscoli e a titolo personale per esplorare percorsi nuovi e stimolanti.

Alberto Guerci

14 ottobre – Rifugio Salvin

La meta a calendario dell'Alpe Toglie è stata sostituita, scegliendone una decisamente più tranquilla (almeno per gli altri partecipanti). Il Rifugio Salvin.

In quattro - Alberto, Guido, Marco e il sottoscritto - abbiamo raggiunto la borgata Mecca, appena sopra Monastero a pochi chilometri da Lanzo Torinese.

Il cielo non sapeva bene cosa fare ma era particolarmente nero, guarda caso, proprio nel vallone che siamo andati ad imboccare con le nostre mountain bike.

La salita sulla strada che cominciava a presentare i colori autunnali si è svolta con un susseguirsi di rampe impegnative con pendii decisamente più tranquilli.

Breve sosta a due terzi del percorso, al santuario di Marsaglia (tanto per farmi riprendere fiato), per poi raggiungere il rifugio dove avevamo prenotato per mangiare.

C'era però un piccolo problema, eravamo decisamente in anticipo.

Nessuna paura, alla domanda se potevamo anticipare il pranzo la risposta è stata che avremmo dovuto accontentarci (?):

Tagliere di affettati, formaggi, pane caldo e croccante il tutto accompagnato da una bottiglia di buon vino e un bel dolce. Cosa vogliamo di più.

Alle 11 eravamo quindi con le gambe sotto la tavola a goderci il nostro bel "brunch" o per dirla in modo tradizionale "pranzo anticipato", mentre fuori calavano le nebbie che non hanno comunque fermato il gran numero di persone che continuavano a salire.

Riscaldati e rifocillati la gita è proseguita per tre di noi, vi lascio immaginare chi, che hanno proseguito raggiungendo il colle della Forchetta per poi chiudere l'anello rientrando alle macchine dove io, che ho preferito il percorso di salita, attendevo.

Alberto Zenzocchi

21 ottobre – Colma di Mombarone

Un buon numero di partecipanti (8 + Roky) per questa interessante vetta dei monti eporediesi, posta all'imbocco della Val d'Aosta. Eccezionale punto panoramico.

Località di partenza: Trovinasse, piccola borgata immersa nei boschi di castagni e betulle sopra Quincinetto, punto di inizio di un percorso non molto battuto per questa vetta che viene normalmente raggiunta dal versante di Andrate.

Siamo saliti in modo abbastanza diretto seguendo il vallone posto sul lato occidentale della Colma che attraversa piccoli alpeggi - Garrita e Brengnovecchio - fino ad arrivare, prima di iniziare la salita che giunge in cresta, al vasto pianoro dove ormai rimane solo un piccolo specchio d'acqua che una volta era il lago di Mombarone.

La salita su un terreno che ho trovato decisamente selvaggio è stata accompagnata da un bel sole che non ci ha abbandonato per tutta la giornata.

Arrivati in cresta e dopo essere passati dal rifugio Mombarone, in breve raggiungiamo la vetta da dove lo sguardo può spaziare a 360 gradi: dal Monviso, al gruppo del Bianco e del Monte Rosa mentre le nebbie coprono l'intera pianura.

Pausa pranzo con condivisione del cibo, seduti sul lato più caldo della statua del Cristo Redentore, dove qualcuno riesce anche a schiacciare un pisolino. Quindi tutti a prendere un caffè in Rifugio.

Un paio d'ore di discesa, con una leggera variazione sul percorso di salita, ci permettono di raggiungere il punto di partenza.

Mi permetto di rivolgere un grosso ringraziamento a tutti i partecipanti che mi hanno permesso di passare una fantastica giornata di montagna.

Alberto Zenzocchi

21 ottobre – Mombarone - Nomaglio

Sul notiziario n.2 (giugno 2018) era stata da me proposta un'uscita per il 21 ottobre in occasione della "Sagra della castagna" che a Nomaglio (ai piedi del Mombarone) si celebra ogni anno.

Pertanto ai primi di ottobre avevo contattato telefonicamente la Guida naturalistica di Nomaglio che avrebbe dovuto accompagnare i partecipanti nella passeggiata organizzata gratuitamente dal Comune in questa giornata. La voce femminile che mi ha risposto al telefono mi ha comunicato che quest'anno l'intervento del Comune non ci sarebbe stato, ma che lei sarebbe stata disposta ad accompagnarci "privatamente" alla tariffa di 100 euro.

A questo punto ho provato a sondare tra i Soci chi sarebbe stato interessato a questa nuova proposta, ma il numero si dimostrò così esiguo da non giustificare il prezzo richiesto.

Di conseguenza ho pensato fosse giusto annullare l'uscita.

Giovanna

11 novembre – Gita di chiusura

Siamo ormai a metà novembre e come tutti gli anni siamo giunti alla gita di chiusura. Il tempo è decisamente autunnale, niente sole, piuttosto umido e grigio, ma fortunatamente non piove. Siamo circa una trentina e arriviamo in bus, verso le dieci, al Parco del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. Ci attende una guida che, prima di iniziare il percorso, ci racconta come il bosco sia sopravvissuto sino ai nostri giorni grazie ad un sistema di amministrazione collettiva e di utilizzo che risale ai secoli medioevali. La fruizione del bosco da parte dei soci-partecipanti che sono più di mille è regolata oggi come lo era nel passato: ogni anno una zona del bosco viene messa in turno di taglio. Il bosco è prevalentemente costituito da carpini e querce; sono stati abbattuti gli alberi non autoctoni.

Percorrendo una comoda strada pianeggiante ricoperta completamente da foglie gialle e bianche giungiamo prima alle rive di un corso d'acqua, poi continuiamo per un sentiero un po' paludoso. Intravediamo enormi mazze di tamburo e muschi e verso le 12 ritorniamo al Ponte degli Assi da dove siamo partiti. Salutata la guida e risaliti sul bus ci dirigiamo a Palazzolo al ristorante Palazzo.

Il pranzo è ben curato, la cucina è tipicamente piemontese: iniziamo con cotechino e fagioli, passiamo poi alla "panissa" e al risotto con funghi, per poi finire col dolce e caffè.

Nel pomeriggio ci dirigiamo a Fontanetto Po presso l'antico mulino - riseria San Giovanni. È una testimonianza unica, nella provincia di Vercelli, di riseria azionata dalla sola forza motrice dell'acqua tramite una turbina. La riseria attualmente visitabile è strutturata su tre piani e conserva macchine tradizionali per la lavorazione del riso. La sua attività produttiva si è

conclusa verso la fine degli anni '80 non potendo reggere la concorrenza degli impianti industriali all'avanguardia e pertanto è diventata museo.

Dopo aver assistito alla Messa celebrata da don Ezio Risatti nei locali stessi della riseria, facciamo ritorno a Torino soddisfatti della giornata trascorsa ringraziando ovviamente Laura per il buon esito della gita.

Maria Piera Leone



Serate in Sede

Giovedì 18 ottobre – Viaggio in Patagonia

Viaggio in Patagonia documentato con belle foto e raccontato in maniera esaustiva da Gigi Costa che, nel mese di novembre dell'anno scorso, ha esplorato per venti giorni quella affascinante regione dell'America del sud, comprendente le zone meridionali dell'Argentina e del Cile, con enormi spazi selvaggi battuti dai venti quasi costanti. Alla Patagonia associamo subito l'idea dell'avventura e della natura nelle sue forme più belle ed estreme. Ed effettivamente la natura, nonostante i pochi centri abitati soprattutto sulla costa, continua ad essere la protagonista incontrastata di queste latitudini. Abbiamo ammirato:

-il Fitz Roy, la cui cima fu raggiunta negli anni '50 da una cordata francese ma era già stato esplorato e descritto alcuni decenni prima dall'italiano padre Alberto Maria De Agostini, missionario ma anche esploratore e geografo.

-il Cerro Torre raggiunto per la prima volta, alla fine degli anni '50 da Cesare Maestri con l'alpinista tirolese Toni Egger, tragicamente scomparso sulla via del ritorno, travolto da una valanga.

-il Perito Moreno, il ghiacciaio più famoso e spettacolare, gigantesco, con tante guglie come una cattedrale gotica: si presenta con varie sfumature di colore che vanno dal bianco al grigio azzurro, all'azzurro intenso.

-il Parco Nazionale Torres del Paine, dichiarato riserva della biosfera dall'Unesco per la impressionante bellezza e varietà di paesaggi che lo contraddistinguono.

A noi, "viaggiatori in poltrona" sono rimaste impresse le immagini dei bellissimi scenari con picchi innevati, laghi con acque mosse dal vento e dai colori cangianti, torrenti, territori infiniti. Ringraziamo tantissimo Gigi per aver condiviso con noi la sua interessantissima esperienza di viaggio.

Bruna Riccabone

VITA SOCIALE

⇒ QUOTE SOCIALI 2019 ⇐

Le Quote Sociali per il 2019 non hanno subito variazioni; secondo la deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 13 ottobre 2016, i soci che hanno compiuto 80 anni entro il 31 dicembre 2018 (di seguito definiti Anziani), non essendo più coperti dall'assicurazione infortuni, non sono tenuti a pagare la relativa quota di 7,50 euro.

Le Quote Sociali sono quindi così stabilite:

Soci Ordinari	40,00 euro
Soci Aggregati :	27,00 euro
Soci Aggregati Ragazzi : ..	18,00 euro (fino a 15 anni compresi)
Soci Ordinari Anziani	32,50 euro
Soci Aggregati Anziani	19,50 euro

Si invitano i Soci ad essere solleciti e presenti al versamento mediante il seguente Conto Corrente Bancario:

"GIOVANE MONTAGNA - SEZIONE DI TORINO"

IBAN: IT 09 T 02008 01112 000103068902

BIC/SWIFT: UNCRITM1AB2

con la seguente causale: "QUOTA 2019: Nome Ordinario + numero Aggregati e/o Aggregati Ragazzi". Vi preghiamo di rispettare questa dicitura.

Naturalmente si ribadisce che è sempre possibile una visita in sede (ogni giovedì sera dalle 21,15 h alle 22,30 h) per il pagamento della quota sociale, magari in concomitanza con qualche serata.

AVVISO IMPORTANTE: Il versamento della quota deve essere effettuato entro il 31 MARZO 2019, come da Statuto della Sezione.

Chi non rinnova entro la data statutaria perde la copertura assicurativa.

Il tardivo rinnovo potrà comportare un ritardo di almeno 30 giorni nella regolarizzazione della posizione.

Vi chiediamo di rinnovare rapidamente la vostra adesione al sodalizio, per non mettere in difficoltà burocratiche coloro che si prodigano, anche nel vostro interesse, a mantenere efficiente la gestione della Sezione

P.S. Giovedì 20 dicembre, serata di Natale, la segreteria resterà chiusa per permettere anche alla cassiera e al segretario di parteciparvi!



LUTTI

In ricordo di Caterina Ponzio.

La nostra Rina avrebbe compiuto 90 anni a fine luglio, ma si è spenta due settimane prima, andando a raggiungere la sorella Mariangela e il cognato Franco Ghiglione.

Chi l'ha conosciuta e frequentata non può non ricordarne il sorriso sempre pronto, l'immensa generosità di cuore, la disponibilità verso tutti. Donna intelligente e buona, ha viaggiato molto, frequentando la montagna con passione. Anche quando la sua salute ne ha limitato le possibilità, ha cercato di partecipare agli incontri, alle piccole gite, alle manifestazioni sociali, con grande fatica: la ricordiamo con le stampelle, serena e attenta a tutti i problemi degli amici.

Alla sorella Sandra va tutta la nostra solidarietà, convinti che Andreina e la sua nuova famiglia potranno alleviare il comprensibile vuoto. Quante persone care ci aspettano lassù!

Rosangela e Lina.



**LA SEDE È APERTA TUTTI I
GIOVEDÌ (NON FESTIVI)
dalle 21,00 h alle 23,00 h**

Avvisiamo che giovedì 27 dicembre e giovedì 3 gennaio 2019 la sede sarà chiusa.

Si riaprirà quindi giovedì 10 gennaio 2019



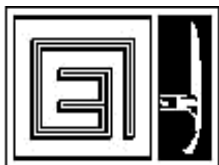
⇒ Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede giovedì 7 marzo 2019 (forse).

⇒ Tutti i nostri Notiziari (dal 1914 in poi) li trovate sul sito www.giovanemontagna.to.it

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

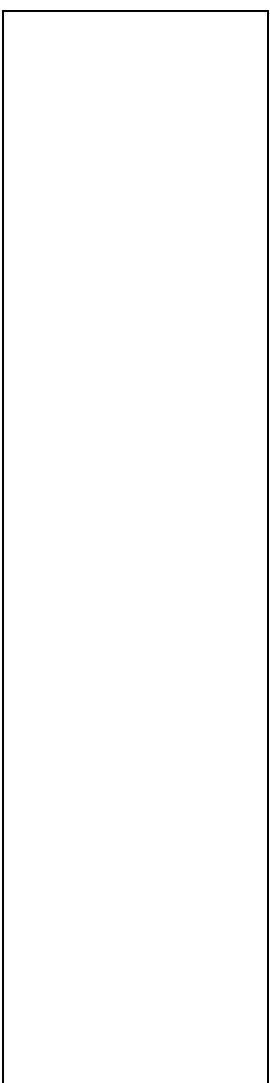
Realizzazione a cura di A. Guerci e E. Rocco.

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*

